

servandoli l'Amministrazione richiedente, per esigere di bilancio, di deliberare nel 1934 la contrattazione del mutuo per le rimanenti lire 5.000.000.-

Ora l'Amministrazione Provinciale di Roma rivolge domanda affinché l'Istituto, in considerazione del complesso dei provvedimenti recentemente emanati dal Governo per adeguare il saggio di interesse al diminuito costo del denaro, voglia concedere una congrua riduzione del tasso d'interesse del 6.50, che, secondo le precedenti intese, dovrebbe applicarsi anche al contraendo mutuo per le residue L. 5.000.000.-

Occorre tenere presente che, allo stato degli atti, mentre non è dubbia l'intenzione data dall'Ente mutuatario all'applicazione del saggio d'interesse del 6.50% per l'intero mutuo di L. 15.000.000, non sarebbe possibile sostenere al riguardo l'esistenza di un impegno legale da parte dello stesso Ente mutuatario per quanto concerne il mutuo di L. 5.000.000 ancora da stipulare.

Ore tuttavia l'On. Consiglio ritenesse di accogliere la richiesta dell'Amministrazione